

***ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA
PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE
PROTETTE***

Verbale Forum 11 Luglio 2012



1 INTRODUZIONE

Il giorno 11 Luglio 2012, presso la nuova sede del Centro Visite del Parco Naturale del Conero a Sirolo, si è svolto il secondo Forum per la Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Naturale del Conero.

Tra i 17 soggetti partecipanti all'incontro, l'assessore Fabia Buglioli del Comune di Sirolo (Cultura, Ambiente e Lavori Pubblici), la presidente dell'associazione albergatori della Riviera del Conero Anna Maria Ciccarelli, il rappresentante degli albergatori di Sirolo Stefano Isidori e quello del Consorzio Numana Turismo Marco Agazzani. Erano presenti anche il rappresentante di Legambiente Marche Gilberto Stacchiotti e Rodolfo Tagliarini, presidente della Società Cooperativa Agricola Conero Agricoltura e Ambiente.

Il Gruppo di Lavoro CETS era rappresentato da:

- Lorenzo Bono, Federparchi/Ambiente Italia
- Marco Zannini, direttore Parco del Conero
- Cristina Gioacchini, Parco del Conero
- Massimo Paolucci, Associazione Riviera del Conero

2 SINTESI DEL DIBATTITO E DELLE CONCLUSIONI

La discussione è stata incentrata sull'identificazione dei principali obiettivi strategici relativi ai principi della CETS su cui dovranno lavorare operativamente i gruppi che si andranno a costituire a Settembre. In particolare si è cercato di valutare quali sono le priorità del territorio, tenendo conto delle iniziative in corso e di quelle previste.

Per quanto riguarda la tutela e il miglioramento del patrimonio naturale e culturale dell'area, il tema centrale al momento al centro del dibattito locale riguarda la possibile istituzione dell'Area Marina Protetta. La maggior parte dei presenti ha valutato positivamente la possibilità di inserire il tema anche all'interno della strategia CETS.

Un altro aspetto importante è quello relativo al recente Accordo Agroambientale d'Area: accordo siglato nel 2011 tra ente Parco e le principali associazioni di agricoltori per tutela della biodiversità nelle aree agricole all'interno dell'area SIC-ZPS "Monte Conero", in particolare per incentivare la diffusione delle colture biologiche e l'allevamento estensivo. Da valutare la possibilità di estendere l'accordo anche in altre aree.

In riferimento al patrimonio culturale, è emersa la necessità di valorizzare maggiormente il patrimonio archeologico esistente, a partire da una riqualificazione delle Tombe Picene. Il Parco ha attivato un percorso, insieme alla Regione Marche, che va verso il riconoscimento del Conero come Parco Archeologico Naturale.

Tra le varie iniziative locali nei comuni di Camerano, Numana e Sirolo, da alcuni anni sono state avviate attività e manifestazioni che hanno il popolo dei Piceni come filo conduttore, identificate con il nome di Estate Picena.

Altro tema in discussione è quello del recupero delle vecchie case coloniche, al fine di diversificare l'offerta di ospitalità turistica e recuperare tipologie edilizie legate al territorio.

Per quanto riguarda la sostenibilità delle strutture ricettive, il punto di partenza dovrebbe essere una ricognizione, da parte delle associazioni degli albergatori, di quelle strutture che hanno ottenuto una certificazione di tipo ambientale di tipo volontario (Legambiente Turismo, Green Key della FEE, ecc.).

Relativamente al tema dei diversamente abili, al momento non esistono sul territorio iniziative coordinate e sistematiche al fine di agevolare il soggiorno delle persone portatrici di handicap. Il Comune di Sirolo ha stipulato un accordo di programma in questo senso con alcune strutture alberghiere mentre, per quanto riguarda il Parco, esiste uno specifico percorso per ipovedenti.

Ai fini del miglioramento della promozione dei luoghi di interesse naturalistico e dei prodotti tipici una delle proposte emerse ha riguardato l'organizzazione di una sorta di "Ecofestival", partendo dall'esperienza della Festa del Parco, giunta alla sua V edizione.

Sempre per quanto riguarda la promozione, è emersa la volontà di rafforzare la collaborazione tra operatori turistici e Forestalp, sulle basi dell'esperienza dei pacchetti turistici "Scopri il Conero", attivi ormai da otto anni. In particolare, i pacchetti su cui lavorare in futuro sono quelli relativi alle scuole e ai gruppi di escursionisti.

Per quanto riguarda invece i prodotti tipici, l'idea è quella di rafforzare la Filiera del Conero per l'agricoltura di qualità, che vede come primo prodotto a marchio il "Pane del Conero". Una delle proposte discusse riguarda l'incentivazione della domanda potenziale, cercando di individuare una rete di strutture grandi e piccole capaci di distribuire e valorizzare i prodotti a marchio.